



Comune di Pordenone

SETTORE I "AFFARI GENERALI"

Provveditorato

LETTERA D'INVITO

CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DI UNA PORZIONE DEL LOCALE UBICATO AL PIANO TERRA DEL PALAZZO MUNICIPALE, IN PIAZZETTA CALDERARI, 1 A PORDENONE, AD USO SPORTELLO BANCARIO AUTOMATICO (BANCOMAT) – CIG 9765155CD2

1. PREMESSE

Con determina n. 924 del 07/04/2023 è stata data avvio all'indagine esplorativa di mercato per l'individuazione degli operatori economici potenzialmente interessati all'espletamento relativa all'affidamento della concessione della porzione di spazio necessaria per realizzare, uno sportello bancomat, da inserire nella Sede Municipale in Corso Vittorio Emanuele II, 64, (con accesso per l'utenza sulla facciata dell'edificio di Piazzetta Calderari).

1.1 RIFERIMENTI STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante è il Comune di Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone. Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): comune.pordenone@certgov.fvg.it

Profilo internet del Committente: <http://www.comune.pordenone.it>

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice è il dott. Davide Zaninotti.

1.2 PIATTAFORMA TELEMATICA

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione sul Portale eAppaltiFVG.

La presentazione dell'offerta mediante il Portale è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati dal concorrente, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo imputabile al concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante, per ritardi o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga

entro il previsto termine perentorio. Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si invitano i concorrenti ad avviare le attività di inserimento nel Portale della documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine. In ogni caso il concorrente esonera il Comune di Pordenone da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale. Il Comune di Pordenone si riserva comunque di adottare gli eventuali provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Portale non addebitabile al concorrente.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso EAppalti FVG e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale. Gli operatori economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

1.3 SCADENZA DELLA PROCEDURA

La scadenza per presentare la propria offerta tramite la piattaforma EAppalti FVG **è fissata per il giorno 26/05/2023, ore 10:00.**

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione a titolo oneroso per 6 anni ha per oggetto la porzione del locale ubicato al piano terra del Palazzo Municipale, in piazzetta Calderari, 1 a Pordenone di circa 7,7 metri quadri ad uso sportello bancario automatico (bancomat). La presente concessione è identificata dal CPV 66110000-4 denominato "Servizi bancari"

L'aggiudicatario della concessione dovrà a proprie spese, senza nulla pretendere nei confronti del Comune di Pordenone svolgere le attività di seguito elencate.

a) Il concessionario (eventualmente diverso dall'attuale concessionario) dovrà installare il proprio sportello bancomat ed effettuare tutte le operazioni tecniche necessarie per metterlo in funzione.

Senza voler dare un elenco esaustivo il concessionario dovrà, ad esempio:

- effettuare tutte le opere edili necessarie per l'inserimento dello sportello bancario nell'appostato vano, effettuare tutti i collegamenti e/o connessioni elettriche, le prove di funzionamento, ecc.
- attivare a proprie spese la linea telefonica e la linea dati con il gestore telefonico e sostenere le relative spese (es. spese fisse, canoni e/o consumi);

Si precisa quanto segue:

- l'attuale concessionario, in caso di mancata aggiudicazione, ai sensi dell'art. 8 del contratto concessorio in essere, dovrà a "propria cura e spese" rimuovere lo sportello bancomat attualmente presente;

- la Sede Municipale dove è collocato il bancomat ricade nell'ambito di interesse paesaggistico, tuttavia ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica in quanto l'attività di inserimento di un nuovo sportello bancomat non altera "lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici" rispetto a quanto già autorizzato con l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata n. 33 del 13/12/2016;

b) Durante l'esecuzione della concessione l'aggiudicatario dovrà garantire il perfetto funzionamento dello sportello bancario svolgendo a questo scopo i controlli e/o manutenzioni ordinarie necessarie anche per garantire la sicurezza dei luoghi. In ogni caso prima della messa in funzione del bancomat l'aggiudicatario deve presentare al Comune una polizza assicurativa con le caratteristiche definite nell'art. 9 del fac-simile di contratto, allegata alla presente lettera d'invito.

Il Comune, salvo motivate eccezioni, concede il diritto di accedere ai locali necessari per la manutenzione del bancomat e per il rifornimento del contante esclusivamente nei giorni e negli orari di apertura della Sede Comunale.

c) Dopo la scadenza della concessione indicata nel successivo art. 3, il Comune ha la facoltà di chiedere al concessionario:

c1) la sola rimozione dello sportello bancario (con relativa messa in sicurezza) accettando lo stato di fatto esistente della parete;

c2) l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- svolgere tutti gli adempimenti amministrativi, tecnici e operativi relativi all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica e del titolo edilizio necessario per eseguire i lavori di rimozione completa del bancomat e per il ripristino della parete allo stato antecedente alla foratura effettuata nel 2016 per la creazione del vano bancomat. Si precisa che il predetto intervento, rientrando tra quelli previsti dall'art. 16 della L.R. 19/2009, può essere realizzato in regime semplificato di attività edilizia libera. Poiché l'immobile ricade in ambito di interesse paesaggistico, la modificazione dello stato dei luoghi o dell'aspetto esteriore dell'edificio sono soggetti al preventivo ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (art. 146 del D.Lgs n. 42/2004).
- svolgere i lavori edili ed elettrici necessari per la rimozione in sicurezza dello sportello e il ripristino della parete nello stato antecedente alla presenza dello stesso sportello (es. lavori di muratura, stuccatura, tinteggiatura, ecc.).

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di 6 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o eventualmente dalla data del verbale di avvio d'urgenza dell'esecuzione della concessione, sottoscritto dal RUP e dall'aggiudicatario.

4. CANONE CONCESSORIO E AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà offerto il canone annuo più alto. Si precisa che il canone concessorio annuo che, costituisce l'offerta minima ammissibile, è pari ad euro 1.400,00 (importo non soggetto ad IVA). Non saranno accettate offerte parziali, plurime o condizionate o inferiori ad euro 1.400,00 annui. Oltre al canone concessorio offerto in gara, il Concessionario dovrà rimborsare forfettariamente euro 330,00 annui all'Ente per il consumo dell'energia elettrica del bancomat.

Nel caso in cui due o più concorrenti offrano il medesimo canone e lo stesso sia il più alto offerto, si aggiudicherà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In particolare:

1. vengono riportati i nominativi degli operatori economici su dei fogli di carta;
2. gli stessi verranno ripiegati, riposti in un contenitore e mescolati;
3. uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato, procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

Il Comune provvederà almeno n. 1 giorno prima dell'estrazione a comunicare mediante EAppalti FVG la data, l'ora e la stanza in cui si terrà l'estrazione pubblica.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice di Contratti la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta, purché valida.

Si rinvia all'art. 5 del fac-simile di contratto allegata alla presente lettera d'invito per le modalità del pagamento del canone concessorio e per la sua rivalutazione all'indice ISTAT.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

6. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

La Stazione Appaltante ha già verificato i requisiti di idoneità professionale presentati con la manifestazione di interesse. Qualora l'operatore economico si presenti in forma singola (ovvero nella stessa modalità presentata in sede di manifestazione di interesse) non serve produrre altra documentazione.

Qualora invece l'operatore economico si presenti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016 in forma associata dovrà presentare i requisiti di idoneità professionale per tutti i soggetti costituenti il raggruppamento/consorzio ordinario.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da operatori economici che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

In particolare, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 50/2016 il RUP dispone l'esclusione:

- nel caso di presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari;
- nel caso di presentazione di offerte inammissibili;
- nel caso di offerta inferiore ad euro 1.400,00 annuo.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche e/o indeterminate.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, come previsto dall'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

8. CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La ditta concorrente deve presentare la seguente documentazione amministrativa, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale busta A):

- a) DGUE sulla scorta dell'allegato 1 Modello DGUE firmato digitalmente;**
- b) dichiarazioni integrative sulla scorta dell'allegato 2 “Dichiarazioni integrative e accettazione delle condizioni generali di partecipazione alla gara” firmato digitalmente;**
- d) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. firmato digitalmente. L'impegno del fideiussore non è richiesto nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione dell'impegno a rilasciare la garanzia definitiva da parte di un soggetto non legittimato o non autorizzato ad impegnare il garantito.**
- e) la presente lettera d'invito firmato digitalmente per accettazione;**
- f) il fac simile di contratto firmato digitalmente per accettazione**
- g) procura o contratto di agenzia attestante i poteri conferiti al sottoscrittore;**

La documentazione di cui sopra deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, **a pena di esclusione**, dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive.

N.B. Si precisa che ai sensi dell'art. 1, comma 4 del DL 76/2020 non viene richiesta la fideiussione provvisoria.

AVVERTENZE RIASSUNTIVE

La documentazione amministrativa e le offerte devono recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, a seconda dei casi:

- dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa
- dal legale rappresentante/procuratore del consorzio stabile;
- dal capogruppo – mandatario di raggruppamenti temporanei già formalmente costituiti
- da ciascuno dei concorrenti che intendono raggrupparsi temporaneamente per i raggruppamenti non ancora costituiti formalmente. Per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trovano applicazione gli artt. 29 e 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

9. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute potranno essere seguite dall'operatore economico direttamente dalla propria postazione informatica accedendo al sito <https://eappalti.regione.fvg.it>. La prima seduta pubblica di apertura della documentazione **amministrativa è prevista per il giorno 26/05/2023 alle ore 10:30.**

Le sedute successive e gli eventuali rinvii di seduta verranno comunicati al Concorrente mediante EAppalti FVG almeno n. 1 giorno prima della seduta.

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera d'Invito;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- attivare (eventualmente) la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7;
- adottare (eventualmente) il provvedimento che determina le esclusioni, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

10. APERTURA DELLA BUSTA B – VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

Salvo il ricorso al soccorso istruttorio di cui al precedente punto 7, dopo aver effettuato il controllo della documentazione amministrativa il RUP procederà nella stessa giornata all'apertura della busta contenente l'offerta economica ed a verificare i documenti presenti.

Il concorrente presenterà la propria offerta economica utilizzando preferibilmente il modulo denominato OFFERTA ECONOMICA (allegato nella documentazione di gara) indicando il canone di concessione annuo in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo indicato in lettere.

11. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione disposta ai sensi del precedente punto 4.

La Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni presentate in gara. L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione della concessione comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza. L'avvio dell'esecuzione d'urgenza potrà avvenire nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice degli appalti e dei requisiti di qualificazione, come previsto dall'art. 8 della L. 120/2020.

L'Impresa aggiudicataria, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà provvedere entro 10 giorni dalla data della richiesta inoltrata dal competente Ufficio:

1) la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. pari al 10% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art. 103, primo comma, ultimo periodo del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

2) se del caso, presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;

3) la polizza assicurativa di cui all'art. 9 del fac-simile di contratto allegato alla presente;

A seguito dell'aggiudicazione, il Comune di Pordenone stipulerà con l'operatore economico aggiudicatario un contratto sulla base del fac-simile di contratto allegato alla presente Lettera d'Invito.

IL RUP

Dott. Davide Zaninotti